

PREMESSO:

- 1) che già da alcuni anni la rete ospedaliera ligure è interessata da interventi volti a migliorare da un lato la composizione e la dotazione organica dei posti letto e dall'altro la qualità e l'appropriatezza erogativa delle prestazioni, in particolare la composizione organica dei posti letto per acuti e per riabilitazione ha subito delle rilevanti variazioni ai fini del raggiungimento dei parametri nazionali vigenti, conseguentemente i posti letto per acuti sono stati significativamente ridotti e i posti letto di riabilitazione e cure intermedie sono stati notevolmente aumentati;
- 2) che i ricoveri ordinari per acuti sono correlati ad una attività sempre più rivolta verso la media-alta complessità, espressione di appropriatezza erogativa, e tale effetto è legato allo sviluppo di modalità diverse dalla degenza ordinaria, in particolare dei ricoveri in regime diurno e dei P.A.C. (Pacchetti Ambulatoriali Complessi);

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni programmatiche del Consiglio regionale:

- n. 34 del 01/08/2007 ad oggetto *“Programma strategico Modernizzazione parco ospedaliero regionale – L. 67/1988 art. 20: aggiornamento elenco interventi da inserire nell'Accordo di programma Regione-Governo anno 2007”*,
- n. 8 del 28/02/2008 ad oggetto *“Stralcio del piano sociosanitario relativo alla rete di cura ed assistenza. Accorpamento e nuova definizione di alcune Aziende Sanitarie”*,
- n. 6 del 26/03/2009 ad oggetto *“Prosecuzione programma straordinario di investimenti in sanità ex articolo 20 legge 11 marzo 1988, n. 67. Interventi da inserire nell'Accordo di programma Regione-Governo anno 2009”*,

con le quali, in materia di programmazione sanitaria, sono stati definiti gli obiettivi generali per:

- una revisione complessiva della funzione ospedaliera regionale, finalizzata a superare l'obsolescenza di diverse strutture e la polverizzazione dell'offerta, attraverso la modernizzazione del parco ospedaliero regionale mediante:
 - la costruzione di un nuovo ospedale di Imperia in sostituzione dei presidi esistenti di Imperia e Sanremo,
 - la costruzione di un nuovo ospedale metropolitano genovese in sostituzione degli stabilimenti attivi in tale area,
 - la realizzazione di una serie di interventi di adeguamento funzionale dell'IRCCS San Martino IST,
 - la costruzione del nuovo ospedale della Spezia in sostituzione del presidio esistente,
 - la costruzione del nuovo ospedale Galliera in sostituzione del presidio esistente,
- la definizione dell'organizzazione della rete ospedaliera in modo da procedere all'ulteriore riconversione di posti letto per acuti verso posti letto di tipo riabilitativo (recupero e riabilitazione funzionale e cure intermedie),
- l'implementazione delle azioni già in corso per migliorare la continuità assistenziale e conseguentemente facilitare le dimissioni protette per i cittadini che necessitano di continuità di cure a domicilio o in strutture residenziali extra ospedaliere, in modo da contrastare l'inappropriatezza dei tempi di degenza ospedaliera;

DATO ATTO che la Giunta regionale con deliberazione n. 1808 del 30.12.2014 ad oggetto *“Riqualificazione gestione valorizzazione e sviluppo della dotazione infrastrutturale della Liguria destinata all'assistenza sanitaria – programma nuovi ospedale”*, in riferimento agli obiettivi di cui alle sopra citate deliberazioni consiliari afferenti all'ammodernamento del parco ospedaliero regionale nonché inserendovi la riqualificazione funzionale e strutturale dell'ospedale S. Corona di Pietra Ligure (già prevista nella proposta al Consiglio n. 29 del 23.10.2012), ha approvato gli esiti della fase di verifica preliminare relativa:

- all'analisi del fabbisogno funzionale,
- alla fattibilità tecnica,
- all'analisi del patrimonio immobiliare esistente,

- all'analisi di sostenibilità finanziaria,
- all'analisi di convenienza procedurale,

EVIDENZIATO in particolare che la succitata verifica preliminare relativamente alla "fattibilità tecnica" ha preso in considerazione i seguenti aspetti:

- l'individuazione delle aree esaminate per la realizzazione dei nuovi ospedali,
- l'analisi urbanistica e vincolistica delle aree esaminate,
- l'analisi delle infrastrutture esistenti e di previsione,
- le verifiche degli elementi funzionali ed edilizi degli schemi grafici di massima (esemplificativi della possibilità di allocare le funzioni sanitarie e logistiche previste),
- la verifica dimensionale dei servizi e delle aree esterne;

PRECISATO che, come già specificato nella citata dGr n. 1808 del 30.12.2014:

- gli schemi grafici di massima non costituiscono in nessun modo vincolo rispetto alle future progettazioni (anche a livello di studio di fattibilità),
- la scelta dei siti e le modalità di realizzazione degli interventi programmati saranno definiti dagli studi di fattibilità di competenza delle Aziende interessate;

VISTA la legge regionale 29 luglio, n. 17 con la quale è stata istituita l'Azienda Ligure Sanitaria (A.Li.Sa.) con le relative competenze;

PRESO ATTO che all'attualità lo stato di attuazione del programma di modernizzazione del parco ospedaliero regionale è descritto nella relazione che si allega al presente provvedimento sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale e che rispetto a tale quadro programmatico A.Li.Sa. provvederà a svolgere attività di studio e istruttoria volta a definire gli assetti organizzativi dell'offerta ospedaliera ligure in termini di funzioni e posti letto che interessano nello specifico gli investimenti programmati in argomento;

DATO ATTO che gli Enti interessati (ASL 1 Imperiese, ASL 2 Savonese, ASL 3 Genovese, IRCCS AOU S. Martino IST) potranno sviluppare le successive fasi procedurali in collaborazione con A.Li.Sa. con le competenti strutture regionali ed in accordo con i Comuni interessati, sulla base dei risultati dello studio redatto dalla stessa A.Li.Sa. sopra citato;

CONSIDERATO che, stante le prospettazioni contenute nella relazione allegata in ordine alle determinazioni di ENAC e del Comune di Genova ivi rappresentate, alle quali espressamente si rinvia *ob relationem*, deve escludersi, ai fini della edificazione del nuovo ospedale metropolitano genovese, l'idoneità del sito di Villa Bombrini, mentre il sito di Erzelli, all'uopo, necessita dello sviluppo degli opportuni approfondimenti istruttori, che possono essere svolti da A.Li.Sa. e Asl 3 Genovese;

RITENUTO pertanto, in considerazione della complessità di tali approfondimenti, avuto riguardo alla nota del Comune di Genova prot. n. 253479 del 22.07.2016, citata nella relazione allegata, di definire prioritaria la valutazione sulla fattibilità del nuovo ospedale metropolitano genovese in quanto tra i nuovi ospedali programmati risulta essere l'unico per il quale permane l'indeterminazione dell'area, incaricando A.Li.Sa. e Asl 3 Genovese di provvedere di conseguenza, con le modalità meglio viste e secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;

PRECISATO che definite le suddette fasi procedurali e ove ricorrano le condizioni necessarie, gli Enti interessati di cui sopra, competenti in materia, provvederanno a redigere gli studi di fattibilità;

Su proposta del Vice Presidente ed Assessore alla Sanità, Politiche sociosanitarie e Terzo Settore, Sicurezza, Immigrazione ed Emigrazione

DELIBERA

Per quanto rappresentato nelle premesse, che qui si intendono richiamate integralmente:

- 1) di prendere atto dello stato di attuazione del programma di modernizzazione del parco ospedaliero regionale, di cui alle deliberazioni consiliari n. 34/2007, n. 8/2008 e 6/2009, Giuntale 1808/2014, descritto nella relazione allegata al presente provvedimento, parte integrante dello stesso;
- 2) di prevedere conseguentemente che, con riferimento, a tale quadro programmatorio A.Li.Sa. provveda a svolgere attività di studio e istruttoria atta a definire gli assetti organizzativi dell'offerta ospedaliera ligure in termini di funzioni e posti letto che interessano nello specifico gli investimenti programmati in argomento;
- 3) di dare atto che gli Aziende interessate (ASL 1 Imperiese per il nuovo ospedale del ponente ligure, ASL 2 Savonese per la riqualificazione dell'ospedale S. Corona, ASL 3 Genovese per il nuovo ospedale del ponente genovese, IRCCS AOU S. Martino IST per riqualificazione del presidio 2^a - 3^a - 4^a fase) svilupperanno le successive fasi procedurali in collaborazione con A.Li.Sa. con le competenti strutture regionali nonché in accordo con i Comuni interessati, sulla base dei risultati dello studio redatto dalla stessa A.Li.Sa. di cui al punto 2);
- 4) di prendere atto che il nuovo ospedale metropolitano genovese, tra i nuovi ospedali programmati, risulta essere l'unico rispetto al quale permangono elementi di criticità in merito all'individuazione dell'area;
- 5) di stabilire pertanto che, nell'ambito dei predetti incombenti, le valutazioni finalizzate alla fattibilità del nuovo ospedale metropolitano genovese debbano essere effettuate in via prioritaria;
- 6) di incaricare A.Li.Sa. e Asl 3 Genovese, secondo le rispettive competenze, di provvedere di conseguenza, con le modalità meglio viste e secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
- 7) di dare atto che le Aziende, competenti in materia, definite le suddette fasi procedurali e ove ricorrano le condizioni necessarie, provvederanno a redigere gli studi di fattibilità.